

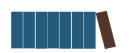


Allegato Tecnico

- Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)-APPALTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCAVI NUOVI E COLLEGAMENTO CON LA CITTA' ANTICA

 $D.Lgs.\ 81/08\ e\ s.m.i.\ -TITOLO\ I^\circ,\ CAPO\ III,\ SEZIONE\ I$ Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

Sommario

1. PREMESSA	3	
2. GENERALITA'	6	
3. CAMPO DI APPLICAZIONE	7	
4. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	7	
5. MODALITA' OPERATIVE	8	
6. SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'	9	
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	10	
PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE		10
PARTE 2 - TIPOLOGIA DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI		
PREVENZIONE ED EMERGENZA		12
PARTE 3 – IMPRESA APPALTATRICE		19
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		22





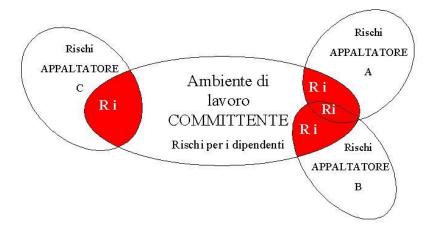
D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Placca	Corso Resina, 80056 Freeland (NA)

1. PREMESSA

Il D.U.V.R.I. è lo strumento attraverso il quale il COMMITTENTE individua e valuta i rischi generati, all'interno dei suoi ambienti di lavoro, dalla contemporanea esecuzione di lavori ad opera di appaltatori nonché da qualsiasi attività potenzialmente rischiosa per il personale e l'utenza dell'ente committente/concedente una determinata attività.



In ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto¹, contratto d'opera², contratto di somministrazione³ escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'Ente.

³art. 1559 c.c.- Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).



Data emissione: 06/2019

Revisione numero: 00

¹artt. 1655 e 1656 c.c.- Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio 1rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro. Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.ll contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

² art. 2222 c.c. - Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Diago	C Di 90056 E1 (NA)

Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità molto variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.

In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio è stato redatto in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123) per promuovere la **cooperazione ed il coordinamento** previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- > per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- > per eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del committente e le attività dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione dei relativi costi.





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne P

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

Il presente documento è stato redatto dall'Ente Parco Archeologico di Ercolano al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi al servizio appaltato.

Oggetto del presente documento e della relativa valutazione delle interferenze è la

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DI SERVIZI ACCESSORI (PIANI, RILIEVI, INDAGINI) DELL' INTERVENTO:

"AREA ARCHEOLOGICA DI ERCOLANO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, GESTIONE DELLE ACQUE, RISANAMENTO SCARPATE, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELL'AREA DEGLI "SCAVI NUOVI" E DEL SUO COLLEGAMENTO CON LA CITTA' ANTICA NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL PARCO ARCHEOLOGICO"

Il progetto prefigurerà, in un intervento unitario, due macrofasi temporali distinte:

la prima, relativa all'area degli "Scavi Nuovi" e che comprenderà la manutenzione straordinaria, la gestione delle acque e il risanamento delle scarpate;

la seconda, svolta a partire dalla stessa area ed estesa all'intero sito di Ercolano, giusta la redazione del PEBA per l'abbattimento delle barriere architettoniche del Parco Archeologico (parte integrante della presente progettazione), con la realizzazione degli interventi connessi alla stessa area degli "Scavi Nuovi" e aree limitrofe per garantirne la piena accessibilità e fruizione

Viene previsto l'obbligo, per il soggetto incaricato della progettazione, di **effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica,** laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i.

Proprio in riferimento a tali attività di sopralluogo viene considerata e analizzata la possibilità di interferenze reciproche come meglio di seguito specificato

Le varie fasi che compongono l'intervento sono riportate in modo dettagliato nel capitolato.





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Plesso

Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

2. GENERALITA'

In ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'azienda.

Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.

In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio dovrà essere allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi descritti successivamente, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Esso è stato redatto dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

- informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del committente e le attività delle imprese appaltatrici e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione degli eventuali costi relativi.

Il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) sostituisce la precedente informativa.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale della ditta aggiudicataria del lavoro di restauro e /o i visitatori del sito archeologico.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetto il personale della ditta appaltatrice.

4. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del Committente, quello della ditta appaltatrice e/o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti oltre che i visitatori del Parco.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI è redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Regina - 80056 Freelano (NA)

imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- > esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

5. MODALITA' OPERATIVE

Il Committente, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività appaltate.

Nell'ipotesi di <u>assenza di rischi interferenti</u>, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda (sostituisce la precedente informativa ex art. 7 D.Lgs. 626/94).

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte di propria competenza).

Nell'ipotesi di <u>rischi interferenti non altrimenti eliminabili</u>, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- ✓ mettere a disposizione il DUVRI come allegato di gara;
- ✓ farsi restituire dalle imprese la documentazione sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte specifica e firmata;





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

- ✓ accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- ✓ promuovere una riunione di coordinamento con il concessionario, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale, presente in allegato al documento;
- ✓ richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- ✓ informare il Servizio di Prevenzione e Protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di Emergenza e di Evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

6. SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'

Nel caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il concedente, potrà ordinare la sospensione provvisoria delle attività di cui trattasi sino a quando non sarà assicurato il pieno rispetto della normativa vigente e ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Il Concedente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti del concessionario o di quei soggetti che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

Il Concedente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

	GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA
	PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DELLA
	PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA
	SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DI SERVIZI ACCESSORI
	(PIANI, RILIEVI, INDAGINI) DELL' INTERVENTO:
Oggetto appalto	"AREA ARCHEOLOGICA DI ERCOLANO: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, GESTIONE DELLE ACQUE, RISANAMENTO SCARPATE, MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DELL'AREA DEGLI "SCAVI NUOVI" E DEL SUO COLLEGAMENTO CON LA CITTA' ANTICA NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL PARCO ARCHEOLOGICO"

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE Generalità

Ragione sociale	Parco Archeologico di Ercolano
Sede Legale	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)
Codice Fiscale	95234870632
Partita IVA	95234870632
Numero di telefono	Telefono: 0817324315
Numero di fax	Fax: 0817324344
Contatti	Email:pa-erco@beniculturali.it Email certificata: mbac-pa-erco@mailcert.beniculturali.it



Data emissione: 06/2019 Revisione numero: 00 Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

10/27



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	Dott. Francesco Sirano
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Dott.ssa Francesca Calvisi
Medico Competente	Dott.ssa Maria Giudiceandrea
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig. Corrado Piscopo

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile dell'emergenza	DIRETTORE /COORDINATORE (CFR PEE)	
Posto di chiamata	CORPO DI GUARDIA DI SITO (CFR PEE)	
Addetti alla squadra di emergenza incendio	PERSONALE DEL SITO NOMINATO E FORMATO IN MATERIA DI ANTINCENDIO(CFR PEE)	
Addetti al primo soccorso	PERSONALE DEL SITO NOMINATO E FORMATO IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO (CFR PEE)	
Assistenti disabili	PERSONALE INDIVIDUATO ALLO SCOPO OVE PRESENTE (CFR PEE)	
Addetti alla disattivazione delle forniture energetiche	PERSONALE INCARICATO (CFR PEE)	

N.B. per tutti i dati di cui sopra fare riferimento ai Responsabile/Preposto delle strutture interessate.



Data emissione: 06/2019 **Revisione numero**: 00



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)



PARTE 2 - TIPOLOGIA DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività (barrare il quadratino che interessa) Terme suburbane Scavi Nuovi Edifici aperti al pubblico х Città Antica e relativi collegamenti **Terme suburbane -Terme Centrali Complesso Termale Scavi Nuovi Area Nord** Case da 4 a 9, Ins. Or. II Ins V, 15-16: Casa del Bicentenario b) macchine e attrezzature del Comittente utilizzate dall'appaltatore (barrare il quadratino che interessa)





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

c) descrizione della tipologia e delle fasi di lavoro oggetto dell'appalto con potenziali rischi interferenti

PRINCIPALI RISCHI IPOTIZZABILI ALL'INTERNO DEL SITO.

LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI SITI ARCHEOLOGICI RISULTA PARTICOLARMENTE COMPLESSA E MUTEVOLE GIORNO PER GIORNO ANCHE IN RELAZIONE AGLI AGENTI ATMOSFERICI (IN PARTICOLARE PIOGGIA), PER CUI OCCORRE ATTENERSI A MODELLI DI COMPORTAMENTO ISPIRATI A PARTICOLARE DILIGENZA.

NEL CONTEMPO I COMPORTAMENTI DI TUTTI DEVONO ESSERE TESI AL VALORE STORICO-CULTURALE, ARCHEOLOGICO, PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE DELL'AREA, AL FINE DI METTERE IN ATTO OGNI UTILE INIZIATIVA CHE POSSA SALVAGUARDARE UN PATRIMONIO DI TUTTI.

RISCHIO SCIVOLAMENTO/CADUTA

LE DIFFICOLTÀ CHE SI INCONTRANO NEL PERCORRERE LE AREE ARCHEOLOGICHE, SONO COSTITUITE GENERALMENTE DAL DOVER PERCORRERE A PIEDI DISTANZE NOTEVOLI ANCHE SU PERCORSI DISOMOGENEI E SCOMODI.

CAMMINARE NELL'AREA DEGLI SCAVI PUÒ ESSERE PARTICOLARMENTE PERICOLOSO PER LA IRREGOLARITÀ E SCIVOLOSITÀ DELLA PAVIMENTAZIONE, SOPRATTUTTO IN CASO DI PIOGGIA, NONCHÉ DI PASSERELLE E GRIGLIE DI ATTRAVERSAMENTO CHE IN ALCUNI CASI POSSONO COSTITUIRE FONTE DI INCIAMPO/SCIVOLAMENTO.

SI RACCOMANDA LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA SCELTA DELLE SCARPE DA INDOSSARE: LE CALZATURE DEVONO ESSERE COMODE, CON TACCO BASSO E SUOLA ANTISCIVOLO.

È COMUNQUE NECESSARIO CHE, PRIMA DI OPERARE IN UN DETERMINATO CONTESTO, VENGANO VERIFICATE E CONTROLLATE LE CARATTERISTICHE DELL'AREA (IRREGOLARITÀ DEL TERRENO, PRESENZA DI POSSIBILI CEDIMENTI E SIMILI CONTESTI DI RISCHIO).

ALL'INTERNO DEL SITO GLI SPAZI E I PERCORSI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ /PROGETTO E A QUALSIASI ATTIVITÀ PROMOSSA E/O AUTORIZZATA POTRANNO ESSERE QUELLO NORMALMENTE APERTO GIÀ SEGNATO, ALMENO IN PARTE, CON APPOSITE PASSERELLE ADEGUATAMENTE PROTETTE E/O CON TRANSENNE O, COMUNQUE, COSTITUITO DA PASSAGGI OBBLIGATI.

E' CATEGORICAMENTE VIETATO INVECE L'ACCESSO ALLE AREE INTERDETTE SE NON AUTORIZZATO ; LA DITTA APPALTATRICE AVRÀ PERCIÒ CURA DI EVITARE CHE CIÒ AVVENGA.

SI RACCOMANDA A TUTTI DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE ALLA IRREGOLARITÀ DEL TERRENO CARATTERISTICHE DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E ALLA SCIVOLOSITÀ DELLO STESSO.

SI RACCOMANDA INOLTRE DI PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE, IN CASO DI PIOGGIA, PERCHÉ POTREBBERO VERIFICARSI CASI DI SMOTTAMENTO DEL TERRENO, DI PROFONDE POZZANGHERE, AREE ALLAGATE E CASI SIMILI, CHE POSSONO COMPORTARE UN RISCHIO

RISCHI INFORTUNISTICI



Data emissione: 06/2019Revisione numero: 00Pag.

 $Sintesi-CSA-Gruppo\ Igeam-COM\ Metodi$

13/27

DUVRI

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

E' DOVERE DI QUALSIASI LAVORATORE DELLA DITTA CONCESSIONARIA AVERE UNA PROPRIA PREPARAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA FONDAMENTALE PER NON INCORRERE IN PERICOLI E NON CORRERE RISCHI, NON COMPROMETTERE LA SICUREZZA PROPRIA O DI ALTRI COLLEGHI/ PERSONE.

LA DITTA CONCESSIONARIA SI ASSUME L'ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ, IN SEDE CIVILE, AMMINISTRATIVA E PENALE DELLE CONSEGUENZE DI EVENTUALI INFORTUNI ED INCIDENTI CORRELATI AD IMPERIZIA, NEGLIGENZA E COLPA DEI PROPRI LAVORATORI.

SI RICORDA INOLTRE CHE È NECESSARIO ATTENERSI ALLE SEGUENTI REGOLE:

- -NON SONO AUTORIZZATI ALL'USO ED ALLA MANOVRA DI QUALSIASI IMPIANTO, ATTREZZATURA ED APPARECCHIATURA ESISTENTE NELL'AREA.
- -NON DEVONO COMPIERE AZIONI CHE POSSANO INDIRETTAMENTE LIMITARE L'EFFICACIA DEI DISPOSITIVI ANTINFORTUNISTICI E DI SICUREZZA, LA SEGNALETICA, LE VIE D'ESODO E LE USCITE DI SICUREZZA ESISTENTI PRESSO L'AREA.
- I LAVORATORI DELLA DITTA CONCESSIONARIA SONO TENUTI AD OSSERVARE SCRUPOLOSAMENTE TUTTE LE RACCOMANDAZIONI E DISPOSIZIONI RICHIAMATE NONCHÉ TUTTE LE PRESCRIZIONI ED INDICAZIONI RELATIVE ALLA SEGNALETICA DI SICUREZZA (DIVIETI, INDICAZIONI, SEGNALAZIONI) PREDISPOSTE LUNGO I PERCORSI E NELLE DIVERSE AREE DEL PARCO.

CHIUNQUE SVOLGA ATTIVITÀ O SI TROVI PER QUALSIASI MOTIVO ALL'INTERNO DEL PARCO ARCHEOLOGICO SI IMPEGNA A RISPETTARE TUTTE LE REGOLE DI PREVENZIONE INCENDI IN VIGORE NELL'INSEDIAMENTO, IN PARTICOLARE IL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMARE.

PROCEDURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

PRIMA DI SVOLGERE QUALSIASI ATTIVITÀ ED IN OGNI MOMENTO, DURANTE LA PROGRAMMAZIONE DELLE STESSE, I LAVORATORI DELLA DITTA CONCESSIONARIA DOVRANNO PRENDERE VISIONE DELLE VIE DI FUGA DAL LUOGO, DELLE AREE DI RACCOLTA, DEI MEZZI ANTINCENDIO ANCHE, OVE RITENUTO NECESSARIO, AVENDO A DISPOSIZIONE UNA PLANIMETRIA GENERALE DEI LUOGHI IN CUI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO.

È VIETATO INTRALCIARE OD OCCLUDERE, ANCHE TEMPORANEAMENTE, LE VIE DI FUGA, LE PORTE DI EMERGENZA E I PERCORSI DI ESODO NONCHÉ LA FRUIBILITÀ DELLE ATTREZZATURE DI EMERGENZA, COME I NASPI DEGLI IDRANTI, GLI ESTINTORI PORTATILI, I PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO.

SI RACCOMANDA INOLTRE, DI PRENDERE OPPORTUNI CONTATTI CON GLI ASSISTENTI TECNICI/ADDETTI ALLA VIGILANZA PER ESSERE IN GRADO DI CHIEDERE TEMPESTIVAMENTE SOCCORSO IN CASO DI NECESSITÀ, ED ESSERE COMUNQUE SEMPRE REPERIBILI, DANDO PRECISE NOTIZIE CIRCA L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ/EVENTO.

DAVANTI A SITUAZIONI DI EMERGENZA CHE IL PERSONALE NON È IN GRADO DI FRONTEGGIARE CON PROPRI MEZZI, È FATTO OBBLIGO DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZA DEL PARCO.



Data emissione: 06/2019 **Revisione numero**: 00

DUVRI

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI **DA INTERFERENZA**

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

SOLO IN PRESENZA DI IMMEDIATO PERICOLO E NELLA IMPOSSIBILITÀ DI RINTRACCIARE SOLLECITAMENTE TALI ADDETTI È CONSENTITO L'ABBANDONO DEL LUOGO, DIRIGENDOSI VERSO LE AREE DI RACCOLTA E METTENDO IN SICUREZZA, PER		
QUANTO POSSIBILE, LE AREE, GLI IMPIANTI ED I MATERIALI IN USO ALL'ATTO DELL'EMERGENZA.		
	NZA DEVE ESSERE DATA IMMEDIATA SEGNALAZIONE ALL'ENTE, AL NUMERO	
TELEFONICO, DESCRIVEN	DO IN DETTAGLIO LA SITUAZIONE RILEVATA ED ATTENDENDO ISTRUZIONI.	
NEL FRATTEMPO IL PERSONALE DEVE COMU	NQUE ADOPERARSI, PER QUANTO POSSIBILE, PER TENERE SOTTO CONTROLLO LA	
SITUAZIONE RILEVATA.		
IMPORTANTE		
Al verificarsi di situazioni di emergen	iza deve essere data immediata segnalazione al PARCO al numero	
TELEFONICO, DESCRIVENI	DO IN DETTAGLIO LA SITUAZIONE RILEVATA ED ATTENDENDO ISTRUZIONI.	
Si ricorda a chiunque acceda al percoi	RSO DI VISITA DEGLI SCAVI DI ERCOLANO CHE ATTUALMENTE, IN MANCANZA DI	
ALTRI MEZZI DI SEGNALAZIONE, LE SITUAZI	ONI DI PERICOLO CHE NECESSITANO DI IMMEDIATO ABBANDONO DELL'AREA	
ARCHEOLOGICA VENGONO SEGNALATE CON U	JNA TROMBA DA STADIO	
3 SUONI DISCONTINUI PERICOLO-AVVICINARSI PUNTO DI RACCOLTA		
E ATTENDERE INDICAZIONI IN MERITO ALL'EVO	NUZIONE IMMEDIATA	
EMPLINE INDICALION IN MENTO ALL LVC	PEDELONE INVINCESION	
1 SUONO LUNGO E CONTINUO EVACUAZIONE IMMEDIATA		
d) addetti della Committenza che operano con la ditta appaltatrice		
Mansione	Rischi di esposizione	
	L	

e) zone utilizzate per deposito delle attrezzature e materiali della ditta appaltatrice

Non definite

	Data emissione: 06/2019	Revisione numero: 00	Pag.
U	Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi		15/27



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

f) rischi specifici(barrare il quadratino che interessa)

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio. Infine il presente documento è da considerarsi "statico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze

Postazioni di lavoro	Rischio chimico	
Rischio incendio/emergenza	Rischio MMC	
Rischio elettrico	Rischio radiazioni ionizzanti	
Rischio investimento/urti	Rischio C.E.M	
Caratteristiche igienico/strutturali degli ambienti	Rischio ROA	
Scale/ascensori/monta lettighe	Deposito di materiale	
Uso di macchine e attrezzature di lavoro	Gestione delle emergenze – uscite di sicure	zza
Rischio biologico	Gestione delle emergenze – cartellonistica	
Gestione delle emergenze		
rischi da apparecchiature speciali (specificare):		
rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (E	(barrare il quadratino che interessa)	
distribuzione acqua		
Impianto elettrico		
impianti di ventilazione e di aerazione		



Data emissione: 06/2019 **Revisione numero**: 00

Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

16/27

DUVRI

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI **DA INTERFERENZA**

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	Ente/Anni.ne FARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO		
Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)			
h) misure di prevenzione dei rischi e di emergenza adottate			
ily illisare at preven	izione del risem e di emergenza adottate		
destinata ad oper svolta dall'Azieno	enerali sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'Impresa appaltatrice è are e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività la sono fornite tramite il Documento di Valutazione Dei Rischi e il Piano di aranno a disposizione del concessionario.		
i)lavoratori del con	i)lavoratori del committente preposti alla supervisione dei lavori svolti dalla ditta appaltatrice		
l) tempi e fasi di la	/oro		
Cfr. Parte 3 del Documento			
m) aree interessate	e relativi accessi		
Cfr. Parte 3 del Documento			
n) luoghi per il deposito dei materiali della ditta appaltatrice deilavori			

o) vie di fuga e mezzi di estinzione

Cfr. Parte 3 del Documento

È presente la segnaletica relativa a vie di fuga, uscite di sicurezza e mezzi antincendio.



Data emissione: 06/2019 Revisione numero: 00 Pag.

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

17/27



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

Gli operatori dovranno osservare le norme derivanti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e quelle relative al divieto di fumo.

Si raccomanda di adottare la massima attenzione e diligenza preventiva al fine di evitare l'insorgere di principi di incendio durante le attività

s) informazione e formazione

Entrambe le parti provvedono all'obbligo di informazione del personale interessato dall'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi di interferenza individuati nel DUVRI che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto reciprocamente, concordate mediante lo stesso DUVRI.

L'impresa è tenuta all'osservanza delle norme e dei regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla suddetta normativa.

L'impresa appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli

infortuni, dotando il personale di mezzi ed indumenti di protezione (D.P.I.), atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi.

La ditta dovrà approntare e fornire alla Stazione appaltante il proprio piano di sicurezza redatto sulla base del documento di valutazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro, nonché, ove necessario, eventuali integrazioni al presente D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali).





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO Ente/Amm.ne Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

PARTE 3 – IMPRESA APPALTATRICE

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi ai lavori d'appalto, effettuati dalla ditta appaltatrice

Generalità ditta appaltatrice

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Registro Imprese	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Referente contrattuale	
Funzioni in materia di pro	evenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile di Area	
(Figura titolare di delega in materia di	
sicurezza ed igiene del lavoro conferitagli	
dal Legale Rappresentante)	
Responsabile Servizio di prevenzione e	
protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la	
sicurezza (RLS)	
Addetti gestione emergenze	



Data emissione: 06/2019 Revisione numero: 00



Referente aziendale dell'appalto

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Plesso

Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

Altre informazioni	
Descrizione dei lavori	
(descrizione esaustiva delle lavorazioni che	
sono previste per il contratto d'appalto,	
indicare se i lavori sono continuativi o	
saltuari, se vengono svolti durante l'orario di	
lavoro della Committenza, i <u>giorni</u> della	
settimana, <u>l'orario</u> ed <u>il luogo preciso</u> in cui si	
svolgono)	
Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori	
(specificare il numero, le mansioni, i rischi d'esposizione "specifici" e se sono stati formati per come previsto dal Dlgs 81/08 ed in particolare ai sensi degli art. 36 e 37 sui rischi per la sicurezza e la salute, ai sensi dell'art. 73 per l'utilizzo delle attrezzature da lavoro, ed ai sensi dell'art. 77 per l'utilizzo dei DPI.	
Impianti/Attrezzature/Macchine	
utilizzate	
(descrivere il tipo di impianto e/o macchina	
e/o attrezzatura ecc. , caratteristiche	
tecniche e di sicurezza possedute)	
Materiali e Sostanze utilizzate	
in caso di agenti chimici pericolosi allegare	
Schede di Sicurezza (descrivere il tipo	
materiale/sostanza, caratteristiche tossiche	
e/o biologiche, ecc, quantità/die)	
DPI "specifici" in dotazione dei	



Data emissione: 06/2019 **Revisione numero**: 00

Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – COM Metodi

20/27

DUVRI

Plesso

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA

D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

lavoratori della ditta appaltatrice (tipologia, marcatura CE, altro di legge)	
Misure che si ritengono necessarie per	
eliminare ovvero ridurre al minimo le	
interferenze	
ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI	
NOTE	

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel presso il PAERC, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

La Ditta Appaltatrice è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

- a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni che la Committente ha definito in materia;
- a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Ditta Appaltatrice stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla committenza, le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione fornite dalla Committenza. In tal riguardo dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione alla scrivente Azienda.

Ad adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi (es visitatori)



Data emissione : 06/2019	Revisione numero: 00	Pag.



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

PARTE 4 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, che derivano dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza".

Nell'ambito delle attività previste dal capitolato, le aree di lavoro nelle quali è valutato che si possano verificare interferenze sono rappresentate dall'intera area degli Scavi.

Le attività a rischio di interferenza sono rappresentate dai previsti sopralluoghi tecnici per la presentazione della documentazione richiesta.

VERIFICA ATTIVITÁ INTERFERENZIALI

A. SVOLGIMENTO DEI SOPRALLUOGHI PROPEDEUTICI ALL' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
 Fuori orario di apertura della sede in assenza di personale dipendente o assimilato in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore in assenza di particolari rischi 	х		



Data emissione: 06/2019 **Revisione numero**: 00



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

b) attività interferenziale pericolosa

Mod	dalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
	in orario di apertura della sede			
	in presenza di personale dipendente o assimilato			
\triangleright	in presenza di attività pericolose e di altre imprese			
	contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore			
>	in presenza di particolari rischi			

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Fattori di interferenza e di rischio specifico			
	☑ rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale committente			
	☑ rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori			
	☐ rischio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura ossiacetilenica o elettrica)			
	☐ rischio connesso all'utilizzo degli impianti della sede ove si svolge il servizio			
	☐ rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda committente			
	☐ rischio di interferenza legato alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi			
A	☐ rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria per l'intervento			
	☐ rischio legato alla produzione di fattori legati al servizio che si sta fornendo al committente			
	☐ rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e / o idriche e/o di gas			
	☐ rischio legato all'installazione di ponteggi su cavalletto o trabattelli			
	☐ rischio di caduta dall'alto			
	□ rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto			
	□ Altro:			
Fase	Fattori di interferenza e di rischio specifico			
	☐ rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale committente			
В	□rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori			
	☐ rischio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura ossiacetilenica o elettrica)			



Data emissione: 06/2019 **Revisione numero**: 00



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

	☐ rischio connesso all'utilizzo degli impianti della sede ove si svolge il servizio
	☐ rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda committente
	rischio di interferenza legato alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi
	□rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria per l'intervento
	☐ rischio legato alla produzione di fattori legati al servizio che si sta fornendo al committente
	☐ rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e / o idriche e/o di gas
	☐ rischio legato all'installazione di ponteggi su cavalletto o tra battelli
	☐ rischio di caduta dall'alto per utilizzo di scale o simili
	☐ rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto
	☐ Altro:
Fase	Fattori di interferenza e di rischio specifico
	□ rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale committente
	☐ rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori
	☐ rischio connesso all'utilizzo degli impianti della sede ove si svolge il servizio
	☐ rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda committente
	☐ rischio di interferenza legato alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi
С	□ rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria per l'intervento
	☐ rischio legato alla produzione di fattori legati al servizio che si sta fornendo al committente (es proiezione di materiale per utilizzo decespugliatore
	☐ rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e / o idriche e/o di gas
	☐ rischio legato all'installazione di ponteggi su cavalletto o trabattelli
	☐ rischio di caduta dall'alto per utilizzo di scale o simili
	☐ rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto
	☐ Altro:
	

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le **misure** di **prevenzione per la sicurezza** e i relativi **costi** che non saranno soggetti a ribasso d'asta.





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO Plesso Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

Delimitazione aree di lavoro Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti) Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo) Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da lata visibilità ecc) Altro:	Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare
Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti) Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo) Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Delimitazione aree di lavoro
Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti) Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo) Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc)	A	☐ Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori
A		☐ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti) Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo) Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc)		☐ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti) Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo) Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc)		☐ Posa apposita cartellonistica provvisoria
Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo) Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio
Altro: delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc)		☐ Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali, guanti)
delimitazione aree di lavoro disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc)		☐ Utilizzo di dispositivi di controllo (es. tester di controllo)
disattivazione temporanea impianti tecnologici Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva dalta visibilità ecc)		□ Altro:
□ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) □ Altro: □ delimitazione aree di lavoro □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva dal alta visibilità ecc)		☐ delimitazione aree di lavoro
B Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) Altro: delimitazione aree di lavoro Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ disattivazione temporanea impianti tecnologici
B		☐ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
□ Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) □ Altro: □ delimitazione aree di lavoro □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
 ☐ Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc) ☐ Altro: ☐ delimitazione aree di lavoro ☐ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori ☐ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro ☐ Posa apposita cartellonistica provvisoria ☐ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio ☐ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc) 	В	☐ Posa apposita cartellonistica provvisoria
□ Altro: □ delimitazione aree di lavoro □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Assistenza continua durante l' esecuzione del servizio
□ delimitazione aree di lavoro □ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Utilizzo di specifici DPI (es. guanti ecc)
□ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori □ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro □ Posa apposita cartellonistica provvisoria □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		□ Altro:
C Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ delimitazione aree di lavoro
C Posa apposita cartellonistica provvisoria Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori
C □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva da alta visibilità ecc)		☐ Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro
 □ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio □ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettiva ad alta visibilità ecc) 		☐ Posa apposita cartellonistica provvisoria
ad alta visibilità ecc)		☐ Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio
☐ Altro:		☐ Utilizzo di specifici DPI (es, guanti, scarpe con puntale, occhiali di protezione, indumenti protettivi e ad alta visibilità ecc)
		□ Altro:





D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO	
Plesso	Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)	

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA RISPETTO AL PERSONALE ENTE COMMITTENTE/DITTA APPALTATRICE/ALTE DITTE/VISITATORI NELLE AREE INTERESSATE DALL'ATTIVITA'

Svolgimento dell'attività di accesso al Parco e di (durante l'orario di lavoro del personale del PAERC e in presenza di visitatori del Parco Archeologico Sopralluoghi presso il sito Attività di analisi/rilievo specifico Are di intervento per analisi/valutazioni specifiche Delimitazione delle aree di lavoro, con predisposizione adeguata segnaletica di sicurezza e/o transenne per le zone-punti di pericolo	Aree di riferimento/attività	Possibili cause di interferenza	Misure di prevenzione a carico dell'impresa	Misure di prevenzione a carico del Committente
	Attività di analisi/rilievo	(durante l'orario di lavoro del personale del PAERC e in presenza di visitatori del Parco Archeologico	carico/scarico di materiali mezzi e attrezzature nonché le attività di sopralluogo e verifica dovranno essere svolta al di fuori degli orari di visita o comunque prestando la massima attenzione a non interferire con la regolare fruizione del sito. Non depositare materiale/attrezzature sulle vie di circolazione Delimitazione delle aree di lavoro, con predisposizione adeguata segnaletica di sicurezza e/o transenne per le zone-punti di	propri responsabili Informativa sui rischi ex art. 26

Determinazione dei costi per la Sicurezza



Data emissione: 06/2019Revisione numero: 00Pag.



D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I



Ente/Amm.ne

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Plesso

Corso Resina- 80056 Ercolano (NA)

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO CONGIUNTA PER LE ATTIVITÀ PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

(art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008)

In data/ si è tenuta presso la sede la riunione di coordinamento ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto in epigrafe, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro. Sono convenuti alla riunione	
•	rare il contenuto del documento unico di valutazione dei renze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi
tali da evitare rischi per tutti i lavorate	dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità ori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito el relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi
•	isi dello stato dei luoghi, sia all'interno sia lungo il perimetro zioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di
Osservazioni:	
Figure	Nominativo
, lì/	
Data emissione: 06/2019	Revisione numero: 00 Pag.
Sintesi – CSA – Gruppo Igeam – C	COM Metodi 27/27